



versalis

**Stabilimento di Porto Torres**

Zona Industriale La Marinella 07046

Porto Torres (SS) – Italia

Tel. centralino + 39 079509000

stabilimento.torres@versalis.eni.com

**Direzione e Uffici Amministrativi**

Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Tel. centralino: +39 02 5201

www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Spett.<sup>li</sup> **Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
**Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali**  
**Divisione III – Rischio rilevante e autorizzazione integrata**  
**ambientale**

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

[dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

e p.c. **Presidente f.f. della Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**c.a. Prof. Armando Brath**  
[cippc@pecminambiente.it](mailto:cippc@pecminambiente.it)

**Porto Torres, 25.10.2017**

**Prot. n. DS/17/129/LP/dr**

trasmessa a mezzo PEC

**Oggetto: Stabilimento Versalis di Porto Torres (SS)**

**Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-MIN-2014-0000182 del 03/07/2014**

**Piano delle indagini per l’aggiornamento della Relazione di Riferimento ai sensi del**

**D.M. 272/2014 (ID 131/902) – Informazioni relative alla nota DG\_STA prot. 0021554/17**

Con riferimento alla Vs. nota DVA Prot. 0024307 del 23.10.2017, con la quale sono state trasmesse alla Scrivente Società, per opportuna informazione, le considerazioni della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) in merito al Piano delle indagini presentato con ns. nota prot. DS/17/107/LP/dr del 28.09.2017, si riporta, nel seguito, uno stato di avanzamento delle attività unitamente ad alcune considerazioni di carattere generale.

Come anticipato nella lettera di trasmissione del Piano delle indagini, al fine di potere rispettare la prescrizione imposta alla scrivente, le attività di campo sono iniziate il 16.10.2017 con i campionamenti dei terreni e delle acque sotterranee. Tali campionamenti si sono conclusi il 24.10.17

**versalis spa**

Sede Legale: San Donato Milanese (MI) - Piazza Boldrini, 1 - Italia

Capitale sociale interamente versato: Euro 1.364.790.000,00

Codice Fiscale e registro Imprese di Milano 03823300821

Part. IVA IT 01768800748

R.E.A. Milano n. 1351279 Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Eni S.p.A.

Società con socio unico

per poi procedere, salvo Vs. diverse indicazioni, alle successive fasi secondo il cronoprogramma trasmesso che porteranno, entro la data prevista (20.12.2017), alla presentazione della Relazione di Riferimento aggiornata.

In merito alle considerazioni di carattere generale espresse all'interno della nota STA prot. 0021554 del 10.10.2017, osserviamo quanto segue:

- A. in riferimento al punto 1 lettera a), nel Piano delle indagini presentato dalla scrivente non è previsto l'utilizzo di dati acquisiti nell'ambito del procedimento di bonifica del Sito, né per quanto riguarda i terreni, né per quanto riguarda le acque sotterranee. Ciò in ragione delle specifiche sostanze utilizzate nell'installazione e dei differenti criteri di caratterizzazione previsti dalle due normative (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e DM 272/2014). E' stato infatti predisposto un Piano delle indagini "ad hoc", secondo i criteri dell'allegato 3 al DM 272/2014;
- B. in riferimento al punto 1 lettera b), sulla base di quanto esposto all'interno del Piano delle indagini inviato e della prima versione della Relazione di Riferimento trasmessa, il suggerimento non è applicabile al caso specifico poiché non vi sono elementi, legati alle sostanze e alle installazioni impiantistiche oggetto di autorizzazione AIA, per ipotizzare un possibile interessamento degli strati sottostanti al primo metro. Tali eventuali integrazioni, che al momento risultano incompatibili con il rispetto delle tempistiche imposte per la consegna della Relazione di Riferimento (20.12.2017), verranno valutate nelle fasi successive del procedimento, sulla base degli esiti delle indagini effettuate sugli strati più superficiali;
- C. in riferimento al punto 2 della nota STA si osserva che né il DM 272/2014, né le linee guida della commissione europea 2014/C 136/01, citate nel DM, prevedono che, per le sostanze inserite nel set analitico per le quali non sia possibile utilizzare metodiche analitiche standard, "le metodiche analitiche da utilizzare dovranno essere stabilite di concerto con l'Ente di Controllo competente". Tale Ente di Controllo, tra l'altro, non viene identificato nel testo del DM. D'altronde la Relazione di Riferimento, in linea con i disposti normativi Comunitari, è uno strumento che "guarda al futuro" ed assegna al Gestore il compito di "fotografare" lo stato attuale dell'installazione e i suoi potenziali impatti, in modo da procedere, al momento della sua dismissione, ad una valutazione differenziale in relazione alle sostanze lavorate. Nella fase post dismissione si potrà infatti procedere, in contraddittorio con l'Ente di controllo e secondo la normativa sul risanamento ambientale, all'eventuale bonifica dell'area. Comunque, nel caso specifico del Piano delle indagini in oggetto, alla luce delle tempistiche da rispettare (consegna della Relazione di Riferimento entro il 20.12.2017) non si ritiene praticabile un processo di verifica/condivisione delle metodiche analitiche;
- D. al punto 3 della nota STA si ipotizza la possibilità dell'eventuale utilizzo di dati esistenti e derivanti dai monitoraggi della falda realizzati nell'ambito delle procedure di bonifica, purché validati da parte dell'Ente di controllo e relativi ad una/due annualità di dati. Tale



punto non si ritiene applicabile al caso specifico di Porto Torres poiché, come già evidenziato sopra, il Piano delle indagini proposto non prevede l'utilizzo di dati derivanti dai monitoraggi della falda realizzati nell'ambito delle procedure di bonifica. E' prevista infatti l'effettuazione, anche per le acque sotterranee, di campionamenti "ad hoc" che, come già detto, sono stati ultimati. Si osserva, comunque, che un eventuale processo di validazione anche delle indagini previste dall'allegato 3 al DM 272/2014, oltre a non essere contemplato dallo stesso DM, né dalle linee guida della commissione europea 2014/C 136/01, comporterebbe un ulteriore aggravio di tempi e costi a nostro avviso non compatibili con le finalità del DM e con la prescrizione di consegnare la Relazione di Riferimento aggiornata entro il 20.12.2017. Si ritiene inoltre opportuno osservare che un ipotetico processo di validazione dei dati ed un monitoraggio pluriennale delle acque, propedeutici alla predisposizione della Relazione di Riferimento, rischierebbe di ritardare anche la messa in esercizio di nuovi impianti o modifiche sostanziali agli impianti esistenti, dal momento che la Relazione di Riferimento è parte integrante delle istanze di AIA. Ciò con un inevitabile impatto sulla redditività/competitività dell'investimento. Un tale approccio appare difforme rispetto alla normativa comunitaria e potrebbe generare una posizione di disparità per le Aziende che operano nel nostro Paese, rispetto alle concorrenti degli altri Paesi UE.

Con Osservanza

**versalis**  
POLO INDUSTRIALE SARDEGNA  
(Stabilimenti di Porto Torres e Sarroch)  
Responsabile  
Luca Piludu